

Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in *Bioinformatica*

Sommario

Art. 1 - Norme generali	1
Art. 2 - Ordinamento didattico	2
Art.3 - Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS).....	2
Art.4 - Gestione del Corso di Studio	3
Art.5 - Comitato di Indirizzo.....	3
Art.6 - Ammissione al Corso	4
Art.7 - Programmazione e organizzazione della didattica.....	5
Art.8 - Trasparenza e assicurazione della Qualità.....	6
Art.9 - Piani delle attività formative	6
Art.10 - Verifiche del profitto	7
Art.11 - Prova finale	7
Art.12 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento crediti	8
Art.13 – Studenti e studentesse a tempo parziale	8
Art.14 - Mobilità delle studentesse e degli studenti e opportunità all'estero	8
Art.15 - Opportunità per le studentesse e gli studenti.....	9
Art.16 - Orientamento e tutorato	9
Art.17 - Tirocini curriculari e placement.....	10
Art.18 - Obblighi delle studentesse e degli studenti.....	10

Art. 1 - Norme generali

Presso il Dipartimento di Biologia, Macroarea di Scienze MM.FF.NN., dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata è istituito, a decorrere dall'a.a. 2009-2010, il corso di *Laurea Magistrale in Bioinformatica*, Classe delle lauree LM-6 Biologia. La denominazione in inglese del corso è *Master Degree in Bioinformatics*. La denominazione correntemente utilizzata è Laurea Magistrale in Bioinformatica. Il corso è erogato in modalità convenzionale. La durata normale del corso è stabilita in 2 anni.

Per conseguire la laurea magistrale lo/la studente/ssa deve aver acquisito 120 crediti. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in *Bioinformatica*, Classe delle lauree LM-6 Biologia. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.

Il presente Regolamento didattico è redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, ed è sottoposto a revisione, almeno ogni tre anni. Il Corso di Studio promuove i principi di inclusione, pari opportunità, non

discriminazione e valorizzazione delle differenze di genere, culturali e sociali, in conformità con il Codice Etico e le politiche di Ateneo.

Art. 2 - Ordinamento didattico

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, il Corso di Studio ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico, deliberato contestualmente alla proposta di istituzione del corso, è approvato dal Ministero ai sensi dell'articolo 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341 ed è emanato con decreto del Rettore. La sua entrata in vigore è stabilita dal decreto rettorale. L'ordinamento didattico del Corso di Studio nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce e dalla normativa vigente, viene definito previa consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali. Esso determina:

- a) la denominazione, individuata coerentemente sia con la classe di appartenenza del corso sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;
- b) la classe o le classi di appartenenza del Corso di Studio e l'indicazione del dipartimento di riferimento;
- c) gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento);
- d) il profilo professionale dei laureati e delle laureate magistrali, con indicazioni concernenti gli sbocchi occupazionali;
- e) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula e l'indicazione sulle modalità di svolgimento;
- f) i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito, riferiti a uno o più settori scientifico disciplinari nel loro complesso per quanto riguarda le attività previste nelle lettere a) e b), dell'articolo 10, comma 2, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270;
- g) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica, differenziate per tipologia di Corso di Studio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, commi 1 e 2, del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, e del Regolamento didattico di Ateneo; I dettagli sui criteri per l'accesso e le modalità di valutazione sono delineati nel presente regolamento;
- h) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale. Per il conseguimento della laurea magistrale deve essere prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

L'ordinamento didattico può disporre che il corso si articoli in più curricula, fermo restando che né la denominazione del corso né il titolo di studio rilasciato possono farvi riferimento. L'ordinamento didattico di un corso di laurea magistrale può prevedere la realizzazione di curricula anche al fine di favorire l'iscrizione di studenti/esse in possesso di lauree differenti, anche appartenenti a classi diverse, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi formativi. Il consiglio di dipartimento di riferimento è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso. L'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Bioinformatica è allegato al presente regolamento.

Art.3 - Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)

La struttura di riferimento del corso e le strutture associate provvedono annualmente a una riflessione sugli obiettivi attesi della formazione; a tale riflessione concorrono la verifica della domanda di formazione e consultazioni con soggetti e organizzazioni della produzione di beni e servizi, delle professioni. Tale attività possono essere svolte in collaborazione con corsi di studio di area affine.

Il/La Coordinatore/trice provvede inoltre a riesaminare l'impianto del Corso di Studio e i suoi effetti apportando le necessarie modifiche e a definire l'offerta formativa nel rispetto degli obiettivi di apprendimento. Il/La Coordinatore/trice, coadiuvato dal Gruppo di Riesame e dal Manager didattico, predispone la documentazione utile ai fini dell'accreditamento del Corso di Studio, da approvare nella struttura didattica di riferimento ed è responsabile della compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) quale strumento principale del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accredimento introdotto dalla L. 240/2010, dal Decreto Legislativo 19/2012. Il/La Coordinatore/trice è altresì responsabile della rispondenza tra quanto approvato nella struttura didattica di riferimento e il contenuto della SUA-CdS.

Art.4 - Gestione del Corso di Studio

Il corso di laurea magistrale in Bioinformatica afferisce al Dipartimento di Biologia della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. quale struttura didattica di riferimento, che assume la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso.

Nel Corso di Studio è istituito un Consiglio di Corso di Studio a cui spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica sulla base degli indirizzi definiti dal Dipartimento. Il Consiglio di Corso di Studio è costituito da tutti/e i/le docenti che hanno un incarico didattico nel Corso di Studio e dai/dalle rappresentanti degli studenti e delle studentesse (almeno 2) iscritti al corso di laurea magistrale in Bioinformatica o (nel caso in cui non si identifichino rappresentanti iscritti al suddetto Corso di Studio), studenti e studentesse iscritti ad altro corso magistrale afferente al Dipartimento, e/o eletti nel Dipartimento di Biologia.

Il Consiglio di Corso di Studio elegge, a maggioranza assoluta dei propri componenti, il/La Coordinatore/trice del Corso di Studio tra i professori e le professoresse a tempo pieno. Al/Alla Coordinatore/trice spetta di convocare e presiedere il Consiglio, provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni. La durata della carica del/della Coordinatore/trice è di tre anni accademici e non può essere rieletto consecutivamente più di una volta.

Il Consiglio di Corso di Studio propone, su indicazione del/della Coordinatore/Coordinatrice e per la durata del suo mandato, una Commissione Didattica, composta dal/dalla Coordinatore/trice e da tre docenti afferenti al Corso di Studio, nominata dal Consiglio del Dipartimento di Biologia. La Commissione Didattica si riunisce, su convocazione del/della Coordinatore/Coordinatrice, di norma prima di ogni riunione del Consiglio di Corso di Studio, e comunque nel caso in cui vi siano importanti e/o urgenti decisioni su argomenti riguardanti la didattica. La Commissione esercita funzioni istruttorie nei confronti del Consiglio di Corso di Studio. In particolare, si riunisce: i) per formulare proposte in ordine alla programmazione annuale dell'offerta formativa; ii) all'inizio di ciascun anno accademico per valutare le eventuali criticità e la necessità di interventi sulla didattica o revisioni dell'ordinamento, tenendo conto delle valutazioni espresse dagli studenti, dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal gruppo di Riesame, iii) per valutare il possesso dei requisiti in ingresso, i piani di studio presentati dagli studenti e le opzioni relative agli esami a scelta, il riconoscimento dei CFU in caso di trasferimenti e/o passaggi, e la congruenza delle carriere svolte in mobilità.

Art.5 - Comitato di Indirizzo

In fase di progettazione (e anche in relazione ai successivi cicli di studio) il Corso di Studio assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico- sociale) dei settori di riferimento. A tal fine il Corso di Studio consulta sistematicamente, le principali parti interessate (compagine studentesca, corpo docente, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello

internazionale), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore.

Il Corso di Studio prevede un Comitato di Indirizzo formato da docenti e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca (scuola, mondo imprenditoriale legato alla cultura, aziende specifiche contattate, ecc.), coerente con i profili culturali in uscita, che approfondisce e fornisce elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati. Il Comitato si riunisce almeno una volta l'anno.

Art.6 - Ammissione al Corso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione al Corso di Studio è subordinata al possesso di specifici requisiti curriculari e alla successiva verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente. I requisiti curriculari e la preparazione personale vengono valutati da una commissione composta dal Coordinatore e da due docenti afferenti al Corso di Studio.

I requisiti curriculari minimi, univoci per tutti i candidati indipendentemente dalla classe di laurea di provenienza, prevedono il conseguimento di almeno **30 CFU complessivi** all'interno del seguente insieme di Settori Scientifico-Disciplinari (SSD): BIOS (tutti), CHEM (tutti), INFO-01/A, IINF-05/A, MATH (tutti), PHYS (tutti), STAT (tutti), MEDS-24/A.

Al fine di garantire un livello di partenza omogeneo ritenuto indispensabile per affrontare il percorso formativo, all'interno di tale pacchetto di crediti devono essere obbligatoriamente inclusi:

1. **Almeno 6 CFU** in discipline di ambito biologico, biochimico o chimico (SSD con prefisso **BIOS** o **CHEM**);
2. **Almeno 12 CFU** in discipline di ambito informatico, matematico, fisico o statistico (SSD con prefisso **MATH, PHYS, STAT** o settori **INFO-01/A, IINF-05/A, MEDS-24/A**).

Qualora la Commissione rilevi la mancanza dei requisiti curriculari sopra indicati, al/candidato/a saranno comunicate le necessarie integrazioni curriculari da acquisire prima della verifica della preparazione individuale e della formale immatricolazione, mediante l'iscrizione a Corsi Singoli universitari e il superamento dei relativi esami, per un massimo di 30 CFU complessivi. Il candidato in assenza dei requisiti curriculari non potrà essere ammesso alla successiva verifica della preparazione individuale.

L'ordinamento didattico del corso di studio prevede due curricula, Informatico e Biomedico, al fine di favorire l'iscrizione di studenti in possesso di lauree differenti, anche appartenenti a classi diverse, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Per questo motivo la Commissione provvede ad assegnare i/candidati/e ad uno dei due curricula sulla base della prevalenza del percorso formativo precedente.

Una volta verificato il soddisfacimento dei requisiti curriculari di cui sopra, l'adeguatezza della preparazione personale di ciascun candidato viene accertata tramite un colloquio individuale con la Commissione preposta. Il colloquio è volto a verificare il possesso di elementi di base di matematica, fisica, chimica e statistica, nonché una buona conoscenza dei fondamenti di genetica, biologia molecolare, biochimica, citologia ed istologia, fisiologia, microbiologia, elementi di base in informatica, la conoscenza di un linguaggio di programmazione, nonché i principi fondamentali delle basi di dati e degli algoritmi.

Ai fini dell'ammissione, l'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata per i candidati, già in possesso dei requisiti curriculari previsti, che abbiano conseguito il titolo di laurea di primo livello con una votazione finale pari o superiore a 100/110. Tali candidati sono pertanto esonerati dal colloquio di verifica della preparazione individuale.

È altresì richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese, pari ad almeno il livello B2. Il requisito si intende soddisfatto qualora il candidato presenti una certificazione internazionale ritenuta idonea dal Coordinatore. In assenza di certificazione, la conoscenza della lingua sarà valutata in sede di colloquio.

Art.7 - Programmazione e organizzazione della didattica

La didattica viene svolta nelle seguenti forme: 1. Lezioni frontali in modalità convenzionale; 2. Esercitazioni al calcolatore in presenza; 3. Attività di tirocinio formativo svolto presso un laboratorio di un gruppo di ricerca dell'Ateneo oppure presso enti, aziende o laboratori esterni nazionali o internazionali.

Per la determinazione dei Crediti Formativi Universitari (CFU) si conviene che 1 CFU equivale a 25 ore di studio/lavoro, articolato nel modo seguente:

- a) 8 ore di lezione frontale e 17 ore di studio personale;
- b) 12 ore di seminari, esercitazioni, moduli ad alto contenuto pratico e attività didattica assimilata in classe e 13 ore di studio personale.

Il Corso di Studio adotta, di norma, insegnamenti e moduli didattici di 3 o 6 CFU, anche integrati tra loro (Corsi Integrati). L'articolazione temporale dei corsi è su base semestrale. A ciascun insegnamento attivato è attribuito un congruo numero intero di crediti formativi. Il numero massimo di esami per acquisire i CFU nelle attività caratterizzanti, affini e integrative e a scelta dello studente è di 12. Le attività a scelta dello studente (AAS, 8 CFU) contano convenzionalmente per 1 esame.

Il Corso di Studio definisce annualmente la propria offerta didattica programmata come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte studentesca che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti, l'impegno orario e l'ambito disciplinare.

L'offerta didattica programmata è definita annualmente in linea con le scadenze indicate dall'Ateneo e di norma entro il mese di maggio, ed è approvata dal Consiglio del dipartimento di riferimento, su proposta del Consiglio di Corso di Studio. L'offerta didattica programmata è inserita nel sistema di gestione dell'offerta formativa dell'Ateneo e pubblicata sul sito del corso di studio.

Su proposta del/la Consiglio di Corso di Studio, coadiuvato dalla Commissione Didattica, il Consiglio di Dipartimento programma l'organizzazione didattica per il successivo anno accademico e propone tutti i provvedimenti necessari per l'attribuzione degli incarichi docenza, nel rispetto del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di docenza.

La guida didattica del Corso di Studio è revisionata annualmente, con il contributo dei docenti del Corso di Studio, del Dipartimento di Biologia e attraverso l'interazione con il manager didattico della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. La guida è pubblicata sul sito del Corso di Studio, con adeguato anticipo rispetto all'inizio dell'anno accademico di riferimento.

Non sono previste propedeuticità formali per la frequenza ai corsi e per il sostenimento dei relativi esami di profitto. La frequenza degli insegnamenti che prevedono attività didattica frontale in aula non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata agli/alle studenti/esse. La frequenza del laboratorio scelto per la pratica del tirocinio finalizzato alla prova finale è obbligatoria, salvo eccezioni motivate dal docente relatore interno. Possono accedere al tirocinio solo gli studenti e le studentesse iscritti/e al secondo anno.

L'iscrizione al secondo anno del corso è subordinata al conseguimento di almeno 20 CFU.

Per ogni attività formativa il Corso di Studio garantisce la redazione da parte dei docenti e l'adeguata pubblicizzazione di una scheda contenente informazioni in merito alle conoscenze preliminari richieste, al programma dettagliato, agli obiettivi formativi, ai materiali didattici e ai testi di riferimento, alle tipologie didattiche adottate e ai criteri e alle modalità di verifica dell'apprendimento. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

Sul sito del Corso di Studio sono pubblicati e periodicamente aggiornati il calendario delle attività formative, il calendario degli esami di profitto, il calendario delle sessioni della prova finale.

Il/La Coordinatore/trice individua le necessità infrastrutturali sia in termini di aule/laboratori ed altre strutture, che di docenza e formula le relative proposte al/alla Direttore/trice del Dipartimento di Biologia.

Su indicazione del/la Coordinatore/trice e in accordo con il Dipartimento di Biologia, le aule sono assegnate al Corso di Studio dalla struttura di raccordo della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. entro il 15 settembre (I semestre) e il 15 febbraio (II semestre) di ogni anno accademico.

Art.8 - Trasparenza e assicurazione della Qualità

Il Corso di Studio adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta alle studentesse, agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche e, comunque, entro il 31 ottobre di ogni anno. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet. Il Corso di Studio aderisce alla politica di Assicurazione della Qualità di Ateneo e fa riferimento alla Commissione Paritetica del Dipartimento.

È istituito un Gruppo di Riesame, nominato con delibera della Struttura di riferimento per il CdS e composto dal/la Coordinatore/trice, che svolge anche funzione di docente Responsabile per la qualità, da una rappresentanza del corpo docente, ove possibile dal Manager Didattico e in ogni caso da una rappresentanza del personale TAB e da un/una rappresentante degli studenti e delle studentesse del CdS. Tale organo resta in carica per tre anni.

Il Gruppo di Riesame assolve alle funzioni di assicurazione della qualità del CdS, rappresenta l'organo operativo deputato all'autovalutazione del Corso di Studio, monitora l'andamento delle carriere studentesche, analizza le opinioni degli studenti, redige i documenti di monitoraggio annuale e riesame ciclico, individua le criticità emerse e definisce le tempistiche e gli indicatori per le relative azioni di miglioramento.

Art.9 - Piani delle attività formative

Il Corso di Studio si articola in due curricula, denominati Informatico e Biomedico, al fine di favorire l'iscrizione di studenti in possesso di lauree differenti, anche appartenenti a classi diverse, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, e valorizza l'integrazione interdisciplinare tra competenze biologiche, informatiche, matematiche e statistiche.

Il curriculum Informatico comprende corsi di informatica di base, con particolare riferimento a basi di dati, programmazione e laboratori di informatica e applicazioni web; corsi di biologia avanzata, genomica e proteomica.

Il curriculum Biomedico comprende corsi di base in biologia, chimica, biochimica, genetica, biologia cellulare e dello sviluppo, biologia molecolare e bioinformatica.

Entrambi i curricula prevedono, inoltre, corsi di bioinformatica avanzata, bioinformatica strutturale, biologia sintetica e bioimaging, statistica biomedica e medicina personalizzata.

Il Corso di Studio offre agli studenti e alle studentesse di anno in anno insegnamenti, seminari e altre attività formative fruibili come AAS. Un elenco di attività formative offerte come AAS è pubblicato nella sezione del sito del Corso di Studio dedicata all'offerta didattica. Le attività proposte sono ritenute congruenti con i percorsi formativi proposti alla compagine studentesca. Il Corso di Studio garantisce agli studenti e alle studentesse di proporre autonomamente le proprie attività formative a scelta senza limitarne a priori la tipologia, con l'unico vincolo della coerenza con il progetto formativo, che sarà valutata dalla Commissione Didattica, con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite.

Gli studenti e le studentesse che vogliano optare per AAS diverse da quelle proposte dal CdS possono inoltrare domanda di approvazione del proprio piano di studio secondo le modalità pubblicate sul sito del corso di studio. Nel caso in cui, invece, lo/la studente/ssa scelga tra le AAS proposte dal CdS, il piano di studio si ritiene automaticamente approvato. I crediti acquisiti per le AAS (8 CFU), sono registrati nella carriera dello/della studente/ssa e rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto ai fini del calcolo del voto finale.

Art.10 - Verifiche del profitto

Le commissioni d'esame, comprensive dei componenti supplenti, sono stabilite dal Consiglio di Dipartimento di riferimento per il Corso di Studio all'inizio di ogni anno accademico, su proposta del/la Coordinatore/trice. Per motivi d'urgenza, il Direttore può integrare la Commissione, portando a ratifica la decisione nella successiva riunione del Consiglio di Dipartimento. La Commissione è composta, di norma, dal docente responsabile dell'insegnamento (Presidente della Commissione) ed almeno un membro effettivo da lui proposto, e comunque da personale docente o cultori della materia che svolgono attività didattiche nel medesimo Corso di Studio e nei settori scientifico disciplinari dell'insegnamento o in settori affini. Quando gli esami di profitto prevedano anche prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, i docenti titolari degli insegnamenti o di moduli coordinati concorrono alla valutazione complessiva del profitto dello studente.

La verifica del profitto viene attuata, a seconda degli insegnamenti, mediante prove scritte e/o pratiche e/o orali, con votazioni in trentesimi ed eventualmente con lode. Sono fissate le date di 6 appelli annuali per ogni insegnamento articolate in tre sessioni: invernale, estiva e autunnale. Le date degli appelli devono essere distanziate di almeno 15 giorni l'una dall'altra. È previsto un appello straordinario, esclusivamente per i laureandi ai quali restino da sostenere non più di due esami prima della prova finale (compreso l'esame per il quale richiedono l'appello straordinario) e solo nel caso non ci siano sessioni ordinarie nelle 3 settimane precedenti. A seguito di esito negativo della prova o di ritiro dello studente, l'esame potrà essere ripetuto nella successiva data d'esame.

Art.11 - Prova finale

La prova finale consiste nella produzione di un elaborato scritto che riporti i risultati di un progetto di ricerca originale di argomento bioinformatico portato avanti con la guida di un/a Relatore/trice, nella figura di: i) docente/ricercatore interno afferente al Corso di Studio (Relatore) o ii) docente/ricercatore esterno appartenente a uno degli SSD inclusi nell'offerta didattica erogata dal corso di Laurea (Relatore esterno) o iii) docente/ricercatore esterno extra-settoriale purché sotto la responsabilità formalizzata di un docente del Corso di Studio (Relatore interno o co-relatore). Dottorandi, assegnisti o borsisti possono essere co-relatori di tesi, appoggiandosi alla responsabilità di un docente interno al Corso di Studio in qualità di Relatore. L'elaborato viene anche verificato da un Controrelatore scelto tra i docenti dei Corsi di Studio di area biologica.

I risultati vengono presentati e discussi pubblicamente, davanti a una Commissione di docenti, composta da 8 membri e in presenza di Relatore e Controrelatore.

Il voto finale è attribuito sommando ad un voto di partenza, determinato dalla media pesata dei voti degli esami di profitto convertita in centodecimi, la valutazione dell'elaborato finale e della discussione pubblica del/della candidato/a da parte della Commissione, fino ad un massimo di 8 punti. La stesura della relazione anche in lingua inglese comporta un incremento del voto finale di laurea da parte della Commissione fino a un punto.

Gran parte dello svolgimento della prova finale avviene all'interno di un'attività di tirocinio, a cui è attribuito un consistente numero di crediti formativi, al fine di attribuire particolare rilievo alla formazione sperimentale del/della futuro/a laureato/a magistrale, che potrà essere acquisita frequentando in maniera continua e assidua un laboratorio di ricerca per lo svolgimento del lavoro di tesi sperimentale, i cui risultati saranno oggetto dell'elaborato finale.

Nello svolgimento della prova finale il Corso di Studio incoraggia l'adozione di buone pratiche per la documentazione, la gestione e la riproducibilità delle analisi. Le informazioni su criteri, procedure e scadenze della prova finale sono riportate nel sito web del corso di laurea magistrale.

Art.12 - Passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso e riconoscimento crediti

Le procedure e i criteri generali di Ateneo per i passaggi da altro Corso di Studio dell'Ateneo, i trasferimenti da altro Ateneo, le abbreviazioni di corso ed il relativo riconoscimento dei crediti maturati dallo studente sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, e riportati annualmente nella Guida dello Studente, pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo.

I passaggi e i trasferimenti da altri Corsi di Laurea e il riconoscimento di eventuali crediti ritenuti validi ai fini del conseguimento del titolo di studio saranno valutati dalla Commissione Didattica e approvati dal Consiglio di Dipartimento.

Le istanze da parte degli/le studenti/esse e la relativa documentazione debbono sempre pervenire attraverso una formale richiesta alla Segreteria Studenti. Sono possibili trasferimenti (da Corsi di Studio di un altro Ateneo) e passaggi (da altri Corsi di Studio dell'Ateneo) previo esame del curriculum dello studente da parte della Commissione Didattica, la quale valuta, assicurando il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, quali esami possono essere riconosciuti integralmente o parzialmente, sulla base della congruità con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. A tal fine, il/la Coordinatore/trice può prevedere un colloquio tra lo studente e uno o più docenti incaricati (dopo attenta valutazione del curriculum e dei contenuti degli esami già sostenuti dallo studente) per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. L'esito della valutazione è comunicato allo studente. Se lo studente accetta la proposta di riconoscimento, la Commissione Didattica propone quindi al Dipartimento l'anno di corso a cui lo studente deve iscriversi ed indica il percorso formativo che lo studente deve seguire per il completamento dei 120 CFU necessari a conseguire la laurea magistrale. La Commissione Didattica può riconoscere crediti formativi relativi ad esami conseguiti presso altri corsi di laurea magistrale, anche di altre Università.

Conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso possono essere riconosciute nei limiti fissati dalla normativa vigente, tenendo conto del contributo di queste attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Bioinformatica.

Art.13 – Studenti e studentesse a tempo parziale

Lo studente, che per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. Lo studente che sceglie il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione della tassazione prevista per la classe contributiva del Corso di Studio. Per maggiori dettagli sulle tasse e i contributi previsti consultare la Guida dello Studente di Ateneo.

Art.14 - Mobilità delle studentesse e degli studenti e opportunità all'estero

Informazioni sui bandi, sulle borse e sulle opportunità previste per la mobilità degli studenti e delle studentesse del Corso di Studio in Bioinformatica sono reperibili nel sito di Macroarea. Per ogni altra informazione riguardante le opportunità di mobilità internazionale, si può fare riferimento alla sezione "Area Internazionale" del sito di Ateneo.

La mobilità degli studenti/esse verso Università estere è autorizzata dal Consiglio di Dipartimento di Biologia, che definisce, su proposta dello/della studente/essa, gli insegnamenti da riconoscere, presa visione dei programmi degli insegnamenti stessi (learning agreement). Un/a docente del Corso di Studio, nominato dal Dipartimento di Biologia, è Coordinatore/trice responsabile dei programmi ERASMUS per il Corso di Studio. Al termine del suo soggiorno, lo/la studente/essa deve produrre attestazione del periodo di studio trascorso all'estero, del programma svolto, delle eventuali prove sostenute e dei voti riportati con riferimento a ciascun

insegnamento per cui chiede il riconoscimento. Qualora i crediti acquisiti si riferiscano a insegnamenti diversi rispetto a quanto autorizzato, la Commissione Didattica ne stabilisce l'eventuale riconoscimento.

Su indicazione della Commissione Didattica, il Consiglio di Dipartimento di Biologia, una volta verificata la corrispondenza del lavoro svolto dallo studente con il learning agreement approvato, ratifica il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero dagli studenti/esse inseriti in programmi di mobilità internazionale.

Il Corso di Studio può stipulare convenzioni con Atenei stranieri per la mobilità strutturata delle studentesse e degli studenti finalizzata al rilascio di un titolo doppio/multiplo. Le informazioni, la documentazione e le norme relative alla partecipazione a tali programmi internazionali sono reperibili sul sito della Macroarea di Scienze.

Qualora coerenti con il learning agreement approvato, tutti i crediti formativi acquisiti dallo studente durante il periodo di studio svolto all'Estero, all'interno di accordi tra Atenei europei, sono accettati senza richiesta di lavoro addizionale da parte dello studente e senza ulteriori esami di verifica.

Art.15 - Opportunità per le studentesse e gli studenti

L'Ateneo promuove numerose opportunità per le studentesse e gli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, viaggi di istruzione, contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono sempre adeguatamente pubblicizzate sul sito di Ateneo. Specifiche opportunità per studentesse e studenti e laureati vengono pubblicizzate anche sul sito del corso di studio nella sezione dedicata alle offerte di lavoro (<https://lmbioinfo.bio.uniroma2.it/news/offerte-di-lavoro/>).

Il Corso di Studio promuove inoltre il pieno accesso alle attività formative da parte di studenti e studentesse con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali, in coordinamento con i servizi di Ateneo e favorisce il benessere della comunità studentesca, promuovendo la conoscenza dei servizi di supporto e counseling offerti dall'Ateneo (<https://caris.uniroma2.it/>).

Art.16 - Orientamento e tutorato

Sul sito della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. (<https://scienze.uniroma2.it/>) e sul sito dedicato (<https://lmbioinfo.bio.uniroma2.it/corso/tirocinio/offerte-di-tirocinio/>) vengono pubblicizzati avvisi relativi a opportunità di stage e tirocini sia in strutture interne all'Ateneo, sia in strutture esterne, in quest'ultimo caso previa valutazione e approvazione del/la Coordinatore/trice del Corso di Studio. La Segreteria Didattica di Macroarea fornisce indicazioni sulle formalità necessarie allo svolgimento dei tirocini formativi interni ed esterni.

Al momento dell'immatricolazione ad ogni studente viene assegnato un Tutor fra i docenti di riferimento del Corso di Studio, al quale potrà rivolgersi durante tutto il percorso di studi (<https://scienze.uniroma2.it/2022/tutors-lm-6/>). Lo studente può rivolgersi al Tutor negli orari di ricevimento per chiarimenti e consigli sul percorso formativo, sulle modalità di svolgimento dei tirocini e su eventuali iniziative della Macroarea (per es. seminari, convegni) che possono contribuire ad arricchire la formazione dello studente. Il Coordinatore del Corso di Studio è responsabile delle attività di tutorato.

I servizi di tutorato sono rivolti a:

- fornire informazioni generali sull'organizzazione del corso di laurea magistrale;
- supportare studenti e studentesse nel percorso formativo e nella piena partecipazione alle attività del Corso di Studio;
- illustrare gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale;
- assistere la compagine studentesca nel percorso di studi istituzionalmente definito aiutandola a sviluppare la capacità di organizzare autonomamente il proprio curriculum universitario;
- fornire informazioni sugli sbocchi professionali del titolo di studio;

– assistere nella scelta della tesi di laurea.

Le modalità ed i contenuti delle attività di tutorato sono determinati dal/la Coordinatore/trice.

L'assistenza allo svolgimento delle pratiche amministrative, ivi comprese quelle relative all'esercizio del diritto allo studio, è fornita da personale non docente degli uffici di competenza (Segreteria Studenti: <https://segreteria.scienze.uniroma2.it/> e Segreteria di Macroarea: <https://scienze.uniroma2.it/contatti/>).

Art.17 - Tirocini curriculari e placement

Le attività relative ai percorsi formativi in cui si articola la Laurea Magistrale possono essere collegate alle attività di ricerca sviluppate dai docenti coinvolti, al fine di fornire conoscenze e prospettive che rispondano alle attese delle studentesse e degli studenti e del mercato del lavoro.

L'Ufficio Rapporti con le imprese e Placement dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata realizza attività volte a facilitare l'incontro tra le studentesse, gli studenti e le persone laureate e il mondo del lavoro. A tal fine, intrattiene rapporti con aziende ed istituzioni con l'obiettivo di accompagnarli nella transizione tra il mondo universitario e quello professionale. Attraverso la realizzazione di iniziative di orientamento al lavoro gli e le studentesse conoscono più in dettaglio alcune realtà lavorative ed instaurano un contatto diretto con le aziende. In questo modo, possono inoltre svolgere tirocini e stage, candidarsi per premi di laurea o borse di studio, conoscere le opportunità lavorative offerte in Italia e all'estero, da aziende e istituzioni nazionali ed internazionali.

L'Ufficio Stage, inoltre, fornisce supporto a imprese, enti e neolaureati per l'attivazione di stage in Italia e all'estero. Le relative informazioni sono reperibili sulla pagina web: www.placement.uniroma2.it.

Art.18 - Obblighi delle studentesse e degli studenti

Le studentesse e gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

Sono inoltre tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice Etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito nelle disposizioni vigenti e dallo Statuto di Ateneo.